

REGOLAMENTO PER IL PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "F.Torre" DI BENEVENTO.

Riferimenti normativi:

- ***D.M. del 3 Agosto 1979;***
- ***D.M. del 13 Febbraio 1996;***
- ***D.M. del 6 Agosto 1999;***
- ***D.I. n.176 del 01 Luglio 2022.***

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.I. 176/2022:)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

Il Corso attivo presso questo Istituto Comprensivo prevede le l'offerta dello studio di uno tra i seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.

Il numero di alunni ammessi a frequentare tale corso è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.11 del DPR 20/03/2009 n. 81, secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe I fissata dal MI attraverso l'apposita C.M., sarà reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe e sottogruppo relativamente all'anno scolastico successivo.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.I. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione al Percorso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando nelle note lo strumento o l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale, dal Dirigente scolastico o un suo delegato e da un docente di Musica. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime di altri Istituti.

La data della prova sarà comunicata agli esaminandi direttamente dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test diviso in due parti, la prima (prova n.1) incentrata sugli aspetti ritmici, la seconda (prova n. 2) su quelli melodici, e un colloquio sul grado di motivazione e sulle competenze artistico-musicali pregresse dell'esaminando.

Test:

Prova n. 1

Accertamento del senso ritmico e della coordinazione

Il candidato, battendo le mani e imitando il docente della commissione che glieli propone, deve ripetere una successione di ritmi binari e ternari per un totale di 5 sequenze.

Ogni sequenza ritmica, in caso di difficoltà, può essere riproposta al candidato solo per una seconda volta.

Verranno assegnati 2 punti, per l'esecuzione corretta al primo tentativo, oppure 1 punto per l'esecuzione corretta al secondo tentativo.

Il punteggio totale massimo attribuibile alla prima prova è 10/10.

Prova n. 2

Discriminazione delle altezze dei suoni e intonazione

Un docente della commissione, suonando il pianoforte o un altro strumento, propone, per massimo due volte:

1) Un frammento di scala o arpeggio ascendente che il candidato dovrà intonare con la voce.

2) Un frammento di scala o arpeggio discendente che il candidato dovrà intonare con la voce.

3) una coppia di suoni di cui il candidato dovrà riconoscere il più acuto.

4) una coppia di suoni di cui il candidato dovrà riconoscere il più grave.

5) un breve frammento melodico che il candidato dovrà intonare con la voce.

Vengono assegnati due punti per l'esecuzione corretta al primo tentativo, oppure 1 punto per l'esecuzione corretta al secondo tentativo.

Il punteggio totale massimo attribuibile alla seconda prova è 10/10.

Nel caso in cui il candidato affermi di avere già competenza in campo musicale, la commissione si riserva la possibilità di valutare le sue attitudini musicali anche soltanto attraverso l'esecuzione allo strumento di un brano a sua scelta senza effettuare o effettuando solo in parte la prova n. 1 e n. 2.

In questo caso il punteggio massimo attribuibile è di 20/20 (cioè la somma del punteggio massimo attribuibile alla prova n. 1 e n. 2)

Art. 3bis – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni DVA e DSA

Per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbi dell'apprendimento, le modalità di svolgimento della prova orientativa attitudinale prevederanno l'utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi:

Test:

Prova n. 1

Accertamento del senso ritmico e della coordinazione

Il candidato, battendo le mani e imitando il docente della commissione che glieli propone, deve ripetere una successione di ritmi binari e ternari per un totale di 4 sequenze.

Ogni sequenza ritmica, in caso di difficoltà, può essere riproposta al candidato per 4 volte.

Verranno assegnati 2,5 punti per l'esecuzione corretta ai primi due tentativi, oppure 1,25 punti per l'esecuzione corretta dopo altri due tentativi.

Il punteggio totale massimo attribuibile alla prima prova è 10/10.

Prova n. 2

Discriminazione delle altezze dei suoni e intonazione

Un docente della commissione, suonando il pianoforte o un altro strumento, propone, per massimo quattro volte:

1) Un frammento di scala o arpeggio ascendente che il candidato dovrà intonare con la voce.

2) Un frammento di scala o arpeggio discendente che il candidato dovrà intonare con la voce.

3) una coppia di suoni di cui il candidato dovrà riconoscere il più acuto.

4) una coppia di suoni di cui il candidato dovrà riconoscere il più grave.

Vengono assegnati 2,5 punti per l'esecuzione corretta dopo i primi due tentativi, oppure 1,25 punti per l'esecuzione corretta dopo altri due tentativi.

Il punteggio totale massimo attribuibile alla seconda prova è 10/10.

Nel caso in cui il candidato affermi di avere già competenza in campo musicale, la commissione si riserva la possibilità di valutare le sue attitudini musicali anche soltanto attraverso l'esecuzione allo strumento di un brano a sua scelta senza effettuare o effettuando solo in parte la prova n. 1 e n. 2.

In questo caso il punteggio massimo attribuibile è di 20/20 (cioè la somma del punteggio massimo attribuibile alla prova n.1 e n.2).

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

La graduatoria viene ordinata tenendo conto delle indicazioni delle famiglie sulla scelta dello strumento musicale.

Per gli alunni che avranno indicato più strumenti con uguale grado di preferenza, sarà compito della commissione esaminatrice assegnare lo strumento più adatto.

La graduatoria verrà tenuta in segreteria e presso la scuola secondaria di primo grado per la visione dei genitori che volessero conoscere il punteggio dei propri figli. Per domande specifiche sullo svolgimento dei test e sui criteri adottati per la graduatoria, gli insegnanti di strumento sono disponibili a fornire chiarimenti a coloro che ne facciano richiesta in segreteria.

Al termine di tutte le prove, la commissione esaminatrice redigerà l'elenco degli alunni ammessi al Corso, divisi per strumento attribuito. Il numero di alunni ammessi alla frequenza dei corsi sarà costituito di norma da 6 unità per ognuna delle 4 specialità strumentali (per un totale di 24), in base all'ordine di preferenza per singola specialità strumentale indicato all'atto dell'iscrizione (come da art. 1 del presente regolamento).

Di tale elenco verrà poi data comunicazione alle famiglie mediante:

1. Comunicazione telefonica agli interessati
2. Affissione alla bacheca della scuola e sul sito internet <https://www.ictorrebn.edu.it/>

Art. 5 – Conferma di iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Una volta pubblicata la graduatoria, viene richiesto alle famiglie di compilare un modulo di conferma dello strumento stabilito dalla commissione per ciascun alunno. Tale conferma avrà una data di scadenza, comunicata dalla segreteria alle famiglie. In mancanza di tale conferma, si procederà a contattare le riserve in ordine di graduatoria. Da questo momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

L'ora di lezione di Musica d'Insieme e l'ora di lezione di Teoria previste dal D.I. 176/2022 si svolgeranno dalle ore 13:40 alle ore 15.40 in un giorno della settimana stabilito dai docenti di strumento musicale, mentre il giorno, l'orario e il modulo orario della lezione individuale verranno comunicati ad inizio anno scolastico alle famiglie.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento partiranno con l'inizio dell'anno scolastico,

I Corsi sono così strutturati:

Una lezione individuale settimanale di Strumento musicale per unità modulare oraria;

Una lezione della durata di 60 minuti collettiva settimanale di Musica d'insieme e una lezione della durata di 60 minuti collettiva settimanale di Teoria.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate alle famiglie e alla segreteria dall'insegnante dello strumento di riferimento.

Come richiamato dal D.I. 176/2022, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove di musica d'insieme, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie.

Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno i saggi di musica d'insieme, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento. In ogni caso, la priorità verrà data alle ore di Musica d'insieme.

Art. 8 – Lezioni di strumento

Le lezioni di Strumento sono individuali, per rendere più agevole alle famiglie l'organizzazione per i rientri pomeridiani. L'impostazione individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno. Ai docenti è concessa facoltà di chiedere di effettuare due lezioni settimanali di coppia (due alunni in una ora per due volte la settimana o anche di due alunni insieme per due ore, una volta a settimana) accordandosi con le famiglie per formulazione dell'orario.

Art. 8bis – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento di strumento musicale funzionale alla partecipazione dei docenti alle attività collegiali

Le attività collegiali saranno programmate dal Dirigente scolastico negli orari e nei giorni coerenti con la possibilità di partecipazione dei docenti di strumento musicale, considerando gli orari di termine del loro orario di servizio.

Art. 9 – Servizio di sorveglianza

I docenti di strumento musicale garantiscono la sorveglianza sugli alunni dalle ore 13:40 alle ore 13:55, al fine di consentire a coloro che, tra essi, sono impegnati nella settima ora di consumare un pasto prima dell'inizio delle lezioni di strumento.

Art. 10 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto, valide anche per l'orario pomeridiano. Viene inoltre richiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
3. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
4. svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Nel caso in cui l'alunno dovesse risultare assente in orario antimeridiano, ma presente in orario pomeridiano alle lezioni di strumento, dovrà giustificare l'assenza del mattino al proprio docente di strumento musicale.

Art. 11 – Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 13 – Acquisto degli strumenti musicali.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti di strumento saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 14 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

Art. 15 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per la musica d'insieme, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16 – Priorità sulle attività extrascolastiche

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 17 - Docente coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico individua, all'inizio di ogni anno scolastico, un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività, sia all'interno che all'esterno della scuola.

Art. 18 - Altra utilizzazione dell'orario dell'insegnante di Strumento Musicale

L'orario dell'insegnante di Strumento Musicale può essere "flessibile" (ai sensi del D.I. 176/2022): nel caso in cui il numero degli alunni che richiedano la frequenza di un determinato strumento non sia quello stabilito (come da art. 4 del presente regolamento) e, dunque, tale da consentire il raggiungimento del monte orario settimanale contrattualmente previsto per il docente, quest'ultimo potrà essere utilizzato nelle ore residue per potenziare attività di Teoria o pratica della Musica d'insieme o per la realizzazione di progetti di recupero da svolgere a favore degli alunni per i quali si renda necessario, a giudizio del consiglio di classe, o per la realizzazione di attività di Musica o di avvio alla pratica strumentale nella Scuola Primaria dello stesso istituto, nell'ambito della quota oraria del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche (ex DPR 275/99 e D.M. 201/99).